

**1948-2020**

## Carlos Martí Arís fu il teorico dell'identità in architettura

L'architetto catalano Carlos Martí Arís, docente universitario e teorico del «tipo» architettonico, è morto a Barcellona per complicazioni dovute al coronavirus. Martí Arís, che nella città spagnola era nato nel 1948 e qui lavorava e insegnava, non aveva ancora compiuto 72 anni. Lo riporta la stampa spagnola che ne annuncia la scomparsa avvenuta il primo maggio. Dal 1976 era professore di Composizione

all'Escuela de Arquitectura di Barcellona e aveva insegnato al Politecnico di Milano. È stato vicedirettore della rivista «2C Construcción de la Ciudad», fondata nel 1972, ed era direttore della collana «Arquithesis». Gli interessi di Carlos Martí Arís hanno spaziato tra arti figurative, musica e letteratura. Per i progetti architettonici lavorava con Antonio Armesto; ed era anche un fine teorico, autore di



Carlos Martí Arís, catalano

numerosi volumi. Come *Le variazioni dell'identità* (del 1990, pubblicato in Italia nel 1996 da Città Studi) dove affrontava il tema del «tipo» in architettura: non un semplice meccanismo di riproduzione, ma una struttura della forma capace di molteplici sviluppi. Tra i suoi testi editi nel nostro Paese: *Silenzi eloquenti* (Marinotti, 2002), *La cèntina e l'arco* (Marinotti, 2007). (fr. a.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

